

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 51 (1979)
Heft: 1

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riviste

«Revue Militaire Suisse»

gennaio 1979

Il primo articolo del 1979 presenta i cambiamenti che subentreranno nelle truppe romande a seguito dell'applicazione delle due nuove tappe del Piano Direttore 80. Il col Comandante di Corpo Senn chiarisce i mutamenti previsti nel CA

Mutamenti alla testa della redazione della «Revue Militaire Suisse»

Il col Michel Montfort, promosso a divisionario, redattore capo della Revue Militaire Suisse dal 1970, ha dovuto abbandonare tale incarico a causa del lavoro assunto con la nuova funzione.

Con il 1. gennaio 1979 il col SMG Paul Ducotterd ha assunto l'incarico di redattore capo mentre il ten col SMG Frédéric de Mulinen continuerà al suo fianco quale redattore aggiunto.

Il col Ducotterd, nato nel 1930, è friburghese d'origine e di domicilio.

Ha iniziato la sua vita professionale come giornalista e direttore di periodici. In seguito ha abbracciato la carriera d'istruttore di fanteria, comandando le scuole di fanteria di montagna romande durante numerosi anni ed ha seguito i corsi della scuola degli ufficiali superiori dell'esercito italiano.

Da tre anni, il capo dello stato maggiore generale ha fatto ricorso al col Ducotterd per partecipare ai lavori della sezione delle operazioni dell'esercito.

La RMSI augura al col Ducotterd i migliori auguri per un brillante successo nella sua nuova attività.

*La Redazione
della RMSI*

camp I, nella div mont 10 e nelle brigate di combattimento di lingua francese. Il div Roger Mabillard esprime in seguito alcune considerazioni sull'impiego di una divisione di montagna. I punti salienti del suo contributo toccano le questioni della pianificazione e dell'impiego vero e proprio a medio e lungo termine. Vi è poi una breve rievocazione di quella che fu la posizione della Rivista alle soglie del secondo conflitto mondiale.

Un lungo articolo firmato dal ten col P. Zeller, comandante delle scuole anticarro di Chamblon, fa il punto all'istruzione delle truppe da lui dirette. Lo scritto si sofferma particolarmente sulla storia delle scuole anticarro, sull'istruzione ai primi cannoni utilizzati, sull'addestramento al cannone svizzero 9 cm 57 e al pezzo americano BAT. Uno sguardo alla più recente evoluzione tecnologica per poi passare all'esame delle strutture delle scuole e della piazza d'armi di Chamblon. Un ultimo capitolo è dedicato alle prospettive future.

La redazione presenta un libro dal titolo «Le armi americane», sesto volume della collezione «Il libro delle armi» edito da Jacques Grancher, Parigi. La Rivista di gennaio è chiusa da un «Plaidoyer pour l'enseignement de la tactique» scritto dal cap J.-F. Chouet. Lo scritto spezza una lancia a favore dello studio della tattica in ogni ordine di scuola militare.

cap Tagliabue P.